

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS08

Avvertenza CLP

: Pericolo

Contiene

: distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza (CLP)

: P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 - NON provocare il vomito.

P405 - Conservare sotto chiave.

P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alle normative applicabili (DLgs 152/2006 e s.m.i.).

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente. In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H2S.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Componente	
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64742-53-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrottrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.](72623-86-0)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrottrattati, Olio base - non specificato (72623-87-1)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Componente

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.](64742-53-6)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating(64742-55-8)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrottrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.](72623-86-0)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrottrattati, Olio base - non specificato(72623-87-1)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Note : Composizione/ Informazioni sugli ingredienti:
Miscela di idrocarburi

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 64742-53-6 (Numero CE) 265-156-6 (Numero indice EU) 649-466-00-2 (no. REACH) 01-2119480375-34	≥ 20 < 100	Asp. Tox. 1, H304
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 64742-55-8 (Numero CE) 265-158-7 (Numero indice EU) 649-468-00-3 (no. REACH) 01-2119487077-29	0 – 40	Asp. Tox. 1, H304
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 72623-86-0 (Numero CE) 276-737-9 (Numero indice EU) 649-482-00-X (no. REACH) 01-2119474878-16	0 – 30	Asp. Tox. 1, H304
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 72623-87-1 (Numero CE) 276-738-4 (Numero indice EU) 649-483-00-5 (no. REACH) 01-2119474889-13	0 – 30	Asp. Tox. 1, H304
distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 64741-96-4 (Numero CE) 265-097-6 (Numero indice EU) 649-457-00-3 (no. REACH) 01-2119483621-38	0 – 10	Asp. Tox. 1, H304

Note : Nota [*]:
questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.
Nota [**]:
sostanza con limiti di esposizione professionali per alcuni paesi dell'UE che riguardano la categoria degli oli minerali (nebbie di olio base minerale severamente raffinato; consultare la sezione 8.1)

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H, vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	: In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.
Misure di primo soccorso in caso d'inalazione	: Il rischio di inalazione è improbabile a causa della bassa tensione di vapore a temperatura ambiente. L'esposizione ai vapori può, tuttavia, avvenire quando la sostanza è manipolata a elevate temperature in condizioni di scarsa ventilazione. In caso di sintomi da inalazione di fumi, nebbie o vapori: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare anche la sezione 4.3.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	: Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione. NON tentare di rimuovere le porzioni di indumento attaccate alla pelle bruciata ma tagliarne i contorni.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Consultare immediatamente un medico per una valutazione delle condizioni e del trattamento opportuno da praticare sull'infortunato.
Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	: Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione	: L'ingestione del liquido può causare aspirazione nei polmoni con il rischio di polmonite chimica. Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Gli effetti possono non essere immediati.
Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa	: Nessuna informazione disponibile.
Sintomi cronici	: Nessuno da evidenziare, secondo i criteri attuali di classificazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni. In presenza di sospetta inalazione di H₂S (solfuro di idrogeno): Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario.

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Agente estinguente adeguato : Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.
- Pericolo di esplosione : In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m³ d'aria.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Una combustione incompleta genera ossido di carbonio, anidride carbonica ed altri gas tossici. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S). Composti ossigenati (aldeidi, etc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Coprire gli eventuali sversamenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
- Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva. EN 443. EN 469. EN 659.
- Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Consultare la sezione 8.
- Procedure di emergenza : Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (A) (o A+B ove applicabile per H₂S), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure di emergenza

: Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento

: Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Se in acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Se questo non è possibile, controllare il livello di diffusione del prodotto versato e raccogliere il materiale utilizzando uno skimmer o altro mezzo meccanico. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

Altre informazioni (fuoruscita accidentale)

: Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali, . Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. La concentrazione di H₂S nella parte superiore dei serbatoi o dei contenitori può raggiungere valori pericolosi, in particolare in caso di stoccaggio prolungato. Poiché l'H₂S ha una densità maggiore dell'aria ambiente, una possibile eccezione può riguardare l'accumulo di concentrazioni pericolose in specifici luoghi quali fossi, depressioni o spazi chiusi. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni che comportano l'esposizione diretta ai vapori all'interno di serbatoi o altri spazi confinati. In tutte queste circostanze, tuttavia, la valutazione del corretto intervento da adottare deve essere condotta caso per caso.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Data l'estrema natura sdruciolevole di questo materiale, è necessario esercitare una attenzione maggiore del normale nelle pratiche di manipolazione del materiale al fine di evitarne il contatto con le superfici di passaggio. I pavimenti, le pareti e le altre superfici nella zona di pericolo devono essere pulite periodicamente. Non rilasciare nell'ambiente. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Il prodotto può rilasciare solfuro di idrogeno: effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli spazi liberi delle cisterne, negli ambienti confinati, nei residui e nelle eccedenze di prodotto, nei fondami e acque reflue dei serbatoi, e in tutte le situazioni di rilascio non intenzionale, per determinare quali siano i migliori mezzi di controllo in funzione delle condizioni locali. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".
- Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.
- Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
- Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.
- Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Verificare la compatibilità presso il produttore, secondo le condizioni di uso specifico.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64742-53-6)

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (64742-55-8)

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64741-96-4)

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato (72623-87-1)

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio

Metodi di controllo (monitoraggio)	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.
------------------------------------	--

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

8.1.4. DNEL e PNEC

Eni ITE 600	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64742-53-6)

DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,19 mg/m ³

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (64742-55-8)

DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	220 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	160 mg/m ³ /giorno
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	40 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	35 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	92 mg/kg di peso corporeo/giorno

distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64741-96-4)

DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,19 mg/m ³
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato (72623-87-1)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,4 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,2 mg/m ³
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,4 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,2 mg/m ³

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Misure tecniche di controllo:

Assicurare una ventilazione adeguata. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale):

Guanti. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione per gli occhi:

In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe, se necessario, resistenti al calore. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente

Protezione delle mani:

In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali adeguati: nitrile (NBR) o neoprene con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Guanti di protezione in PVC. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in presenza di nebbie e in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento delle nebbie, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per nebbie/aerosol.

In caso di presenza rilevante di vapori (p.e in caso di manipolazione ad alta temperatura), utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi. (EN 136/140/145). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001. Nei luoghi in cui il solfuro di idrogeno può accumularsi, utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo B (grigio per vapori organici, H₂S incluso), o respiratori autonomi. (EN 136/140/145)

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione termica:

Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido
Colore : Giallo pallido.

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Aspetto	: Liquido limpido.
Odore	: Leggero odore di petrolio.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: -61 – -40 °C (punto di scorrimento) (ASTM D 97)
Punto di congelamento	: -61 – -40 °C (ASTM D5950/ISO 3016)
Punto di ebollizione	: > 250 °C (ISO 3294/ ASTM D2887)
Infiammabilità	: Ininfiammabile
Proprietà esplosive	: Nessuno (sulla base della composizione).
Proprietà ossidanti	: Nessuno (sulla base della composizione).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: $\geq 45 \text{ g/m}^3$ (Aerosol)
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: Non determinato
Limite superiore di esplosività (UEL)	: Non determinato
Punto di infiammabilità	: > 135 °C (ASTM D 93)
Temperatura di autoaccensione	: > 200 °C
Temperatura di decomposizione	: > 280 °C
pH	: Non applicabile
Viscosità, cinematica	: < 12 mm ² /s (40 °C, ISO 3104/ASTM D 445)
Solubilità	: Acqua: Non miscibile e insolubile
Log Kow	: Non disponibile
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	: < 0,1 hPa (20 °C)
Pressione di vapore a 50 °C	: Non determinato
Densità	: 0,87 – 0,89 kg/m ³ (20 °C) (ASTM D 1298)
Densità relativa	: 0,88 (20°C, ISO 12185/ ASTM D4052)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non determinato
Granulometria	: Non applicabile
Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Non applicabile
Ulteriori indicazioni	: Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Fumi tossici. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64742-53-6)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	2000 – 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 5 mg/l/4h

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (64742-55-8)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg (OECD 402)

distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64741-96-4)

DL50 orale ratto	5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	2000 – 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	2,18 – 5,53 mg/l/4h

oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato (72623-87-1)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,53 mg/l/4h

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
------------------	-------------------------

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,53 mg/l/4h (OECD 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non applicabile
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non applicabile
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Questo prodotto contiene : distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.], Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating, olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato, olii lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.], distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64742-53-6)

LOAEL (orale,ratto,90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	30 – 2000 mg/kg di peso corporeo/giorno

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	980 mg/m ³
--	-----------------------

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (64742-55-8)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)
---------------------------------	---

distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64741-96-4)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	30 – 2000 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	980 mg/m ³

oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato (72623-87-1)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)
---------------------------------	---

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo
LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	100 mg/kg di peso corporeo/giorno (topo, Chasey, K.L. and McKee, R.H. 1993 - OECD 453)
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	1000 – 2000 mg/kg di peso corporeo/giorno (API 1986, Mobil Environmental and Health Science Laboratory 1983 - OECD 410)
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	220 – 1500 mg/m ³ (Exxon Biomedical Sciences, Inc. 1991, Dalbey W, Osimitz T, Kommineni C, Roy T, Feuston M and Yang J 1991 - OECD 412)
NOAEC (inalazione, ratto, polvere/nebbia/fumi, 90 giorni)	> 0,98 mg/l air

Pericolo in caso di aspirazione

: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori indicazioni

: (in funzione della composizione)

Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm²/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.

L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica

Eni ITE 600

Viscosità, cinematica	< 12 mm ² /s (40 °C, ISO 3104/ASTM D 445)
-----------------------	--

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

11.2.2 Altre informazioni

- Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica, Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione.
- Altre informazioni : Nessuno/a

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

- Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- Ecologia - aria : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie).
- Ecologia - acqua : Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).
- Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
- Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64742-53-6)

CL50 pesci 1	> 100 mg/l (Pimephales promelas)
CL50 altri organismi acquatici 1	> 10 g/l (LL50)
CE50 Daphnia 1	> 10 g/l
NOEC cronico pesce	> 5000 mg/l (7d)
NOEC cronica crostacei	> 1000 mg/l (21d)

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)

CL50 pesci 1	100 – 10000 mg/l (LL 50)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)
CE50 72h - Alghe [1]	100 mg/l (ELO, Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC (cronico)	10 – 1000 mg/l (NOELR, Daphnia Magna)
NOEC cronica alghe	100 mg/l (72h, Pseudokirchneriella subcapitata)

distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato (64741-96-4)

CL50 pesci 1	100 mg/l (LL50)
--------------	-----------------

oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato (72623-87-1)

CL50 pesci 1	> 100 mg/l
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)

CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50, Exxon 1995 - OECD 203)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l (WAF, 48 h, Shell 1988 - OECD 202)
NOEC cronico pesce	≥ 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss, NOELR, 14d - QSAR, Redman, A. et al. 2010)
NOEC cronica crostacei	≥ 1000 mg/l (21d, OECD 211 - Shell 1994)

12.2. Persistenza e degradabilità

Eni ITE 600

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
Biodegradazione	< 60 % (28d)

oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato (72623-87-1)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Eni ITE 600

Log Pow	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)

Log Kow	< 1
---------	-----

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)

Log Kow	> 6
---------	-----

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
---------------------------	--

12.4. Mobilità nel suolo

Eni ITE 600	
Mobilità nel suolo	Non determinato
Ecologia - suolo	Dati non disponibili.

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)	
Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Eni ITE 600	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.	
Valutazione PBT-vPvB	La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

Componente	
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] (64742-53-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (72623-86-0)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato (72623-87-1)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno
Ulteriori indicazioni : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti/Smaltire conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 02 05* (Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
Ulteriori indicazioni : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
Ecologia - rifiuti : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
EURAL (CER) : 13 02 05* - Olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

IBC code : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
-----------------------	----------------	----------------------------------

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

3(b)	<p>Eni ITE 600 ; distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] ; olii lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] ; olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, Olio base - non specificato ; distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] ; distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]</p>	<p>Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10</p>
------	--	---

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro). Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento). Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117 / CEE. Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC).

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Attuazione della Direttiva 2008/98/CE relativa alla eliminazione degli oli usati

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotreatati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]

oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotreatati, Olio base - non specificato

distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Data di stampa SDS	Modificato	
	Data della revisione SDS	Modificato	
	Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
	Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

	Infiammabilità (solidi, gas)	Modificato	
	Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE		
1.1	Formula	Modificato	
1.2	Categoria di uso principale	Modificato	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
8.2	Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)	Modificato	
9.1	Temperatura di autoaccensione	Aggiunto	
9.1	Temperatura di decomposizione	Aggiunto	
9.1	Proprietà ossidanti	Modificato	
9.1	Proprietà esplosive	Modificato	
9.1	Densità	Modificato	
9.1	Viscosità, cinematica	Modificato	
9.1	Limite superiore di esplosività (UEL)	Aggiunto	
9.1	Punto di congelamento	Modificato	
9.1	Punto di infiammabilità	Modificato	
9.1	Punto di ebollizione	Modificato	
9.1	Punto di fusione	Modificato	
9.1	Limite inferiore di esplosività (LEL)	Aggiunto	
9.1	Pressione di vapore a 50 °C	Aggiunto	
9.1	Densità relativa di vapore a 20 °C	Aggiunto	
12.4	Mobilità nel suolo	Aggiunto	

Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/A = non applicabile
	N/D = non disponibile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

Eni ITE 600

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

- Fonti di dati : Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).
- Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni di ingresso in spazi confinati che implicano l'esposizione diretta ai vapori nel serbatoio. Se si sospetta tale possibilità, effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli ambienti confinati, per determinare quali sono i migliori mezzi di prevenzione e controllo (p.e. DPI) da adottare in funzione delle condizioni locali, e le eventuali procedure di emergenza. Se si sospetta l'inalazione di solfuro d'idrogeno (H₂S), i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
-------------	------	-------------------

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.

ENI ITE 600

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele - Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC14, PROC15, PROC28 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02, ESVOC SpERC 2.2.v1
Scenari contributivi ambientali	Formulazione di miscele - ERC02
Salute Scenari contributivi	Esposizioni generali (sistemi aperti) - PROC04 Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC01, PROC02, PROC03 Processi batch a temperature elevate - PROC03 Attività di laboratorio - PROC15 Trasferimenti alla rinfusa - PROC08b Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC05 Trasferimento/versamento da contenitori - PROC08a Trasferimenti in fusti/a lotto - PROC08b Pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione - PROC14 Riempimento di fusti e piccoli colli - PROC09 Stoccaggio - PROC01, PROC02 Campionamento di processo - PROC09 Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC28

Associazione di settore industriale	Concawe - 2020
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Formulazione, confezionamento e riconfezionamento della sostanza e delle sue miscele in operazioni a lotto o continue, incluso stoccaggio, trasferimenti di materiali, miscelazione, pastigliatura, compressione, pellettizzazione, estrusione, confezionamento su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Quantità usate	Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno) 3900 Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno) 12900
Frequenza e durata d'uso	Rilascio continuo Giorni di emissione (giorni all'anno) 300
Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente	Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM) 0.0025 Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 5.0E-6 Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 0.0001
<u>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</u>	Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento è richiesto.
Misure di gestione dei rischi - Acqua	Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di (%) 93.7.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

<u>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</u>	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): 95.0. Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%): 95.0 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 62000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito (m ³ /giorno): 2000
---	--

2.2 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Frequenza e durata d'uso	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Di norma, non vi sono esposizioni per ingestione prevedibili in base a qualsiasi impiego previsto della sostanza. Il rischio derivante dal pericolo per aspirazione è esclusivamente connesso alle proprietà chimico-fisiche della sostanza. Tale rischio può pertanto essere controllato mediante l'attuazione di apposite misure per la gestione dei rischi.

Misure di gestione dei rischi (RMM)

Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC 1, PROC 2, PROC 3
Campionare tramite un sistema ad anello chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione.

Processi batch a temperature elevate Uso in sistemi contenuti - PROC 3
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso. Presuppone una temperatura di lavorazione fino a 60.0 °C.

Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata - PROC 8b
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Manuale Trasferimento/versamento da contenitori Struttura non dedicata - PROC 8a
Utilizzare pompe per travaso fusti.

Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC 8a, PROC 28
Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Immagazzinamento - PROC 1, PROC 2
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1 Ambiente

Valutazione dell'esposizione (ambiente): Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

3.2 Lavoratori

Valutazione dell'esposizione (umana): Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.
È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte Il DNEL (livelli derivati senza effetto) non può essere derivato. Di norma, non vi sono esposizioni per ingestione prevedibili in base a qualsiasi impiego previsto della sostanza. Il rischio derivante dal pericolo per aspirazione è esclusivamente connesso alle proprietà chimico-fisiche della sostanza. Tale rischio può pertanto essere controllato mediante l'attuazione di apposite misure per la gestione dei rischi.

ENI ITE 600

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Usare in fluidi funzionali - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Usare in fluidi funzionali - Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC28 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC07,
Scenari contributivi ambientali	Uso industriale di fluidi funzionali - ERC07
Salute Scenari contributivi	Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC02 Trasferimenti alla rinfusa - PROC01, PROC02 Stoccaggio - PROC01, PROC02 Trasferimenti in fusti/a lotto - PROC08b Riempimento di articoli/attrezzature - PROC09 Riempimento dell'attrezzatura da fusti o contenitori - PROC08a Esposizioni generali (sistemi aperti) - PROC04 Rilavorazione di articoli respinti - PROC09 Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC28
Associazione di settore industriale	Concawe - 2020
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Uso come fluidi funzionali, per esempio oli per cavi, oli diatermici, refrigeranti, isolanti, miscele frigorifere, fluidi idraulici in attrezzature industriali, compreso la manutenzione e i relativi trasferimenti di materiali.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Quantità usate	Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno) 10 Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno) 500
Frequenza e durata d'uso	Rilascio continuo Giorni di emissione (giorni all'anno) 20
Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente	Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM) 0.0005 Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 1.0E-6 Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 0.001
<u>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</u>	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento è richiesto.
Misure di gestione dei rischi - Acqua	Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di \geq (%) 62.3.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<u>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</u>	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): 95.0 Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%): 95.0 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) 3600 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito (m ³ /giorno) 2000

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

2.2 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. a meno che non venga indicato diversamente
Frequenza e durata d'uso	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Di norma, non vi sono esposizioni per ingestione prevedibili in base a qualsiasi impiego previsto della sostanza. Il rischio derivante dal pericolo per aspirazione è esclusivamente connesso alle proprietà chimico-fisiche della sostanza. Tale rischio può pertanto essere controllato mediante l'attuazione di apposite misure per la gestione dei rischi.

Misure di gestione dei rischi (RMM)

Trasferimenti alla rinfusa Sistema chiuso - PROC 1, PROC 2
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Riempimento di articoli/attrezzature Sistema chiuso - PROC 9
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Riempimento dell'attrezzatura da fusti o contenitori Struttura non dedicata - PROC 8a
Utilizzare pompe per travaso fusti.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC 2
Campionare tramite un sistema ad anello chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione.

Esposizioni generali (sistemi aperti) Temperatura elevata - PROC 4
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture. Presuppone una temperatura di lavorazione fino a 80.0 °C.

Rilavorazione di articoli respinti - PROC 9
Drenare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura prima del fermo o della manutenzione.

Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC 8a, PROC 28
Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Immagazzinamento - PROC 1, PROC 2
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1 Ambiente

Valutazione dell'esposizione (ambiente): Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

3.2 Lavoratori

Valutazione dell'esposizione (umana): Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro. È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte Il DNEL (livelli derivati senza effetto) non può essere derivato. Di norma, non vi sono esposizioni per ingestione prevedibili in base a qualsiasi impiego previsto della sostanza. Il rischio derivante dal pericolo per aspirazione è esclusivamente connesso alle proprietà chimico-fisiche della sostanza. Tale rischio può pertanto essere controllato mediante l'attuazione di apposite misure per la gestione dei rischi.

ENI ITE 600

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Usare in fluidi funzionali - Professionale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Usare in fluidi funzionali - Professionale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08a, PROC09, PROC20, PROC28 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOC SpERC 9.13b.v1
Scenari contributivi ambientali	Usso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni) - ERC09b Usso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) - ERC09a
Salute Scenari contributivi	Trasferimenti in fusti/a lotto - PROC08a Trasferimento/versamento da contenitori - PROC09 Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili - PROC20 Rilavorazione di articoli respinti - PROC09 Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC28 Stoccaggio - PROC01, PROC02 Riempimento dell'attrezzatura da fusti o contenitori - PROC09 Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC01, PROC02, PROC03

Associazione di settore industriale	Concawe - 2020
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Usso come fluidi funzionali, per esempio oli per cavi, oli diatermici, refrigeranti, isolanti, miscele frigorifere, fluidi idraulici in attrezzature industriali, compreso la manutenzione e i relativi trasferimenti di materiali.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Quantità usate	Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno) 0.015 Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno) 0.041
Frequenza e durata d'uso	Rilascio continuo Giorni di emissione (giorni all'anno) 365
Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente	Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM) 0.05 Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 0.025 Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 0.025
<u>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</u>	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento è richiesto.
Misure di gestione dei rischi - Acqua	Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di (%) 70.5.
<u>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</u>	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): 95.0. Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%): 95.0. Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 0.77 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/d): 2000

2.2 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Misure generali applicabili a tutte le attività

Data di edizione/Data di revisione	2021-03-10
------------------------------------	------------

21/22

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Frequenza e durata d'uso	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Di norma, non vi sono esposizioni per ingestione prevedibili in base a qualsiasi impiego previsto della sostanza. Il rischio derivante dal pericolo per aspirazione è esclusivamente connesso alle proprietà chimico-fisiche della sostanza. Tale rischio può pertanto essere controllato mediante l'attuazione di apposite misure per la gestione dei rischi.

Misure di gestione dei rischi (RMM)

Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata - PROC 8a
Utilizzare pompe per travaso fusti.

Trasferimento/versamento da contenitori - PROC 9
Utilizzare pompe per travaso fusti.

Riempimento dell'attrezzatura da fusti o contenitori - PROC 9
Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora).

Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC1, PROC 2, PROC 3
Campionare tramite un sistema ad anello chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione.

Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Sistema chiuso - PROC 20
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Sistema chiuso Temperatura elevata - PROC 20
Presuppone una temperatura di lavorazione fino a 80.0 °C.

Rilavorazione di articoli respinti - PROC 9
Drenare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura prima del fermo o della manutenzione.

Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC 8a, PROC 28
Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Immagazzinamento - PROC 1, PROC 2
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1 Ambiente

Valutazione dell'esposizione (ambiente):
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

3.2 Lavoratori

Valutazione dell'esposizione (umana):
Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.
È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte
Il DNEL (livelli derivati senza effetto) non può essere derivato. Di norma, non vi sono esposizioni per ingestione prevedibili in base a qualsiasi impiego previsto della sostanza. Il rischio derivante dal pericolo per aspirazione è esclusivamente connesso alle proprietà chimico-fisiche della sostanza. Tale rischio può pertanto essere controllato mediante l'attuazione di apposite misure per la gestione dei rischi.